



A PORTO SANTO STEFANO

FORTEZZA SPAGNOLA E LE ALTRE FORTEZZE IN PORTO ERCOLE

La Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano è stata costruita nei primi decenni del XVII secolo ed è composta da due livelli e poggia su un basamento quadrato di metri 35 x 35. Si raggiunge percorrendo il lungo mare fino a piazza Vittorio Emanuele e proseguendo per via Martiri d'Ungheria fino a raggiungere la strada panoramica; da lì si gira a sinistra e dopo poche centinaia di metri si arriva alla fortezza.

A **Porto Ercole** è possibile visitare **Forte Filippo, Forte Stella e la Rocca Aldobrandesca**.

ACQUARIO MEDITERRANEO DELL'ARGENTARIO

Bello, chiaro e ben organizzato. Da non perdere, per tutti gli amanti del mare, grandi e piccini! Da visitare, inoltre, il museo di subacquea presso la stessa struttura.

Indirizzo: Porto Santo Stefano, Lungomare dei Navigatori, Tel. 0564-815 933

CONVENTO DEI FRATI PASSIONISTI E PUNTA TELEGRAFO

Percorrendo la strada da Porto S. Stefano ad Orbetello dopo la località di Punta degli Stretti, troviamo sulla destra (indicato dalla segnaletica) la strada provinciale per raggiungere la vetta del **Monte Argentario**. Il convento dei Padri Passionisti è situata a quota 273 metri e dal suo piazzale si può godere uno dei più bei panorami dell'intero Argentario. La chiesa del convento, di stile settecentesco, conserva numerose reliquie di S. Paolo. Proseguendo la salita si arriva alla vetta dell'Argentario (Punta Telegrafo) a quota 645 metri sul livello del mare. Il panorama è meraviglioso: si possono vedere le **isole del Giglio**, di **Giannutri** e, nelle giornate particolarmente serene, l'isola di Montecristo.

LE TORRI COSTIERE

Resti di torri costiere si trovano lungo la strada Panoramica in direzione di Porto Ercole. Esse furono costruite dagli spagnoli durante la loro dominazione all'Argentario (Stato dei Presidi), per garantirsi il controllo sul Mar Tirreno.

NEI DINTORNI

CAPALBIO E IL GIARDINO DEI TAROCCHI

Capalbio è un piccolo paese nel cuore della Maremma ed è distante circa mezz'ora da Monte Argentario, attraverso la via S.S.1 Aurelia in direzione di Roma. Esso è circondato dalle campagne coltivate tipiche di questi luoghi e raccoglie antiche tradizioni e usanze della Toscana meridionale. Nel corso dei secoli Capalbio ha conosciuto varie dominazioni: gli etruschi, i romani, i longobardi, gli aldobrandeschi, gli spagnoli e la famiglia fiorentina dei Medici. Ognuna di esse ha lasciato testimonianze della loro presenza nel territorio.

Il Giardino dei Tarocchi è un luogo incantevole. Di proprietà della scultrice Niki de Saint Phalle, esso offre uno spettacolo incredibilmente variopinto e difficile da descrivere, con le sue architetture ricoperte di piccole ceramiche, specchi e mosaici di vari colori. Come arrivare: prendere la via SS1 Aurelia da Orbetello in direzione di Roma. Uscire a Pescia Fiorentina (prima uscita dopo Capalbio) e girare a sinistra. Dopo 100 mt. si arriva al parcheggio del parco, che si trova sulla sinistra. **Indirizzo:** Fondazione "Il Giardino dei Tarocchi" Località Garavicchio-Capalbio (GR) Tel. 0564-895 122. Aperto dal 1° Aprile al 15 Ottobre dalle ore 14.30 alle ore 19.30

PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO DI VULCI.

Il parco archeologico di Vulci significa natura, archeologia, tradizioni e cultura. Esso è il luogo ideale per trascorrere una giornata a stretto contatto con la storia e le bellezze paesaggistiche della Maremma. Da visitare la tomba François, il laghetto del Pellicone, il museo del castello della Badia. **Come arrivare:** prendere la via S.S.1 Aurelia da Orbetello e in direzione di Roma e uscire a Vulci. **Info:** tel. 0766/879729 o sito internet www.vulci.it.

BORGHETTI DI MAREMMA: PITIGLIANO (LA CITTA' DEL TUFO), SOVANA, SATURNIA E MAGLIANO

I borghi di Maremma (antichi paesi della Maremma) si raggiungono partendo da Porto S. Stefano e, attraverso la via di Giannella fino ad Albinia, proseguendo in direzione dell'entroterra (direzione Manciano-Pitigliano). Il primo paese che incontriamo è **Pitigliano**, costruito lungo un costone di tufo al confine tra Toscana e Lazio. All'arrivo potrete vedere un paesaggio straordinario: tutti gli edifici sono a ridosso di uno strapiombo sul torrente "Lente". Le cantine sono molto famose per la produzione del famoso vino **Bianco di Pitigliano**. A distanza di 20 Km. si trova **Sovana**, un vero e proprio borgo medievale, con la bellissima Piazza del Pretorio e le necropoli etrusche vicine al paese. Da Sovana, seguendo la strada in direzione di S. Martino sul Fiora si raggiunge il bivio per **Saturnia: questo paese**, costruito sul travertino e completamente cinto da mura antecedenti al periodo etrusco, è da ritenere la prima città della civiltà italiana. E' un **centro termale** conosciuto fin dai tempi dei Romani, e oggi è apprezzato per il suo stabilimento con le acque sulfuree che sgorgano a 37°C tutto l'anno. Intorno alle terme sono nate numerose strutture turistiche. Le piscine createsi naturalmente nella valle danno anche la possibilità di beneficiare gratuitamente delle acque termali.

Magliano in Toscana è un borgo situato a circa 20 km. Grosseto (raggiungibile dalla Via Aurelia) circondato da una bellissima cinta muraria edificata tra il tardo Medioevo e il periodo rinascimentale. Caratteristico il centro storico: dal corso principale si snodano viuzze con negozietti e locali dove gustare i prelibatissimi piatti della cucina maremmana. Da visitare anche i ruderi del vicino **monastero di San Bruzio**, costruito dai Benedettini tra l'XI e il XII secolo.

PARCO NAZIONALE MARINO DELL'ARCIPELAGO TOSCANO, ISOLA DEL GIGLIO E GIANNUTRI

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano è il più grande parco marino d'Europa. Esso comprende tutte le sette principali isole dell'arcipelago toscano ed alcune isole minori; è nominato il santuario nazionale dei cetacei per l'importante presenza di questi animali, che sono protetti. Da Porto S. Stefano è possibile raggiungere con i traghetti le due isole più meridionali dell'Arcipelago, **Giannutri** e **l'isola del Giglio**. In ogni periodo dell'anno, l'isola del Giglio sa come conquistare i turisti grazie alle sue bellezze naturali e al suo mare incontaminato. Il territorio è composto quasi interamente di pietra di granito ed esso è ricco di grandi scogli alti e scoscesi a picco sul mare, con piccole baie e la spiaggia sabbiosa di Campese. La piccola Giannutri dista pochi chilometri dal Giglio e sembra che sia uscita dal mitico mondo degli antichi navigatori mediterranei. Sono caratteristici i tre poggi di calcare: Capel Rosso, Monte Mario e Poggio Cannone. La costa è quasi totalmente scogliosa: le insenature di Golfo Spalmato e Cala Maestra sono gli unici punti di attracco permessi.

IL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA E LE RISERVE NATURALI STATALI.

Il Parco Regionale della Maremma si estende da Principina a Mare a Talamone, ed è costituito da una catena di colline impervia e selvaggia, con le torri di avvistamento dell'epoca dei Saraceni, e da spiagge sabbiose e scogliere (la più bella è Collelungo). Per l'intero territorio è facile incontrare le maestose mucche maremmane, i cinghiali selvatici ed i butteri al lavoro in sella ai loro cavalli.

Come arrivare: da Porto Santo Stefano prendere la SS Aurelia ad Albinia in direzione di Grosseto ed uscire ad Alberese; poi rivolgersi al **Centro Visite del Parco** (tel.0564/407098 - sito internet. www.parcomaremma.it)

RISERVE NATURALI STATALI

Duna di Feniglia (Loc. Terrarossa – Porto Ercole): lunga duna sabbiosa che collega la Collina di Ansedonia al Promontorio di Monte Argentario e attraversabile a piedi o in bicicletta percorrendo una strada sterrata ombreggiata da maestosi pini secolari. E' possibile fermarsi sulla spiaggia per un bagno oppure fare birdwatching sul lato della laguna.

Laguna di Ponente di Orbetello (strada della Giannella): zona di punto di sosta di numerosi uccelli migratori (cormorani, fenicotteri ecc.), essa è divisa dal mare dal tombolo della Giannella. **Lago di Burano** (S.S. Aurelia uscita Capalbio Scalo): lago salmastro costiero diviso dal mare da sottili dune sabbiose, è un importante luogo di svernamento di un gran numero di uccelli (germano reale, airone bianco maggiore, falco di palude ecc.).

IL PARCO DEI MOSTRI DI BOMARZO

Il "Sacro Bosco di Bomarzo" è il tipico giardino delle ville laziali, con la sua Villa delle meraviglie e le sculture scolpite nei grossi blocchi di pietra che sembrano nate dal suolo come per prodigio. Esso è un percorso a tappe tra la mitologia ed il fantasy. Come arrivare: ad Orbetello prendere la strada Aurelia in direzione Roma ed uscire a Tuscania; arrivare sino a Viterbo e poi proseguire sulla superstrada Viterbo-Orte fino a Bomarzo.

Info: tel. 0761/924029 o sito internet www.parcodemostri.com

PERCORSI ENO-GASTRONOMICI

La STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DEI COLLI DI MAREMMA si trova a nord-est della provincia di Grosseto e rappresenta l'essenza ed il cuore della Maremma stessa. E' una delle strade più grandi d'Italia (comprende tredici comuni della provincia) e si estende dal mare alla collina e fino al Monte Amiata. Il fiore all'occhiello sono **i suoi vini DOC**, dal famosissimo **Morellino di Scansano** (importante è la rassegna "Vinellando" in programma a Magliano in Toscana tutti gli anni ad Agosto) al **Bianco di Pitigliano**, dal **Parrina** al **Sovana**, dall'**Ansonica Costa dell'Argentario** al **Capalbio**. **Ottimo anche l'olio extravergine d'oliva** che accostato alla gastronomia genuina ed autentica forma un connubio perfetto. **Info:** sito internet: www.stradavinimaremma.it

SUBACQUEA

Il Centro Immersioni Costa d'Argento vi invita a trascorrere giornate di interessanti immersioni nello splendido scenario dei fondali del mare dell'Argentario, sia insieme agli amici o con nuovi compagni e avere l'opportunità, per i neofiti, di affrontare il battesimo del mare. Il diving organizza inoltre corsi di nuoto, snorkeling e gite in gommone. **Info:** tel. 339/1154292 o 347/7671226 o sito internet www.centroimmersioni.com.